

ARCHIVIO APERTO
III EDIZIONE
27.10 / 6.11.2010

Il percorso che Home Movies ha compiuto in questi anni è stato lungo e complesso. E ha visto la nascita, la crescita e l'affermazione quasi miracolosa di un nuovo luogo della cultura a Bologna. L'aggettivo miracoloso è azzardato, è vero, ma a pensarci bene neanche troppo. Se pensiamo che solo una manciata di anni fa i fondatori di Home Movies lanciavano i primi appelli e si avventuravano nelle cantine alla ricerca di film dimenticati, perduti, letteralmente buttati via, intuendo la ricchezza documentaria del cinema amatoriale e il suo valore storico, e che le bobine recuperate riempivano le loro case, fino a togliere spazio al resto, sulla base di un'idea e con la sola forza della perseveranza nel realizzarla. A distanza di tempo, quello che era un progetto nella testa di pochi, ingenui o al più visionari, ha preso corpo ed è diventato un Archivio, che cresce di anno in anno, e un centro di rielaborazione e diffusione della memoria con caratteristiche uniche nel panorama italiano e internazionale.

Ora l'Archivio Nazionale del Film di Famiglia ha ricevuto "la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante". La dichiarazione della Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna - MIBAC, non è solo l'ennesimo riconoscimento, ma è un'assunzione di responsabilità e un impegno, da parte dello Stato e delle sue istituzioni, oltre che il riconoscimento ufficiale del patrimonio filmico familiare e amatoriale italiano. Si tratta comunque di una ulteriore tappa di una strada ancora lunga che vede Home Movies intrecciare collaborazioni e legami sempre più stretti con le istituzioni, i festival, gli archivi, le università, il mondo della produzione audiovisiva e multimediale, ecc...

Home Movies, noi responsabili lo sappiamo, ma lo sanno anche i collaboratori, gli studenti che fanno le tesi e gli stages, centinaia di famiglie e chi in generale ci frequenta, è un luogo in cui si raccolgono, archiviano e restituiscono immagini e storie di vita, divertenti, tristi, banali o eccezionali, ma sempre cariche di interesse. Un Archivio dove le persone, i bolognesi primi tra gli altri, mettono a disposizione con le pellicole i racconti e i documenti della loro storia individuale e familiare, un patrimonio del passato che urge raccogliere.

Sono anni in cui si rischia di perdere, o addirittura gettare via, "il ruolo del passato nel presente" di cui parla Eric J. Hobsbawm nel suo *Secolo breve*. Senza una mappa che ci guidi, non c'è futuro. Ci rimane solo "un mondo in cui non sappiamo dove il nostro viaggio ci condurrà e neppure dove dovrebbe condurci", sempre citando lo storico inglese. Per capire chi siamo diventati e dove andiamo è necessario continuare a disegnare mappe del passato.

La terza edizione di Archivio Aperto è dedicata al cineamatore Salvatore Cilento (1897-1969) e a Teresa Verde Starace di Vico Equense (Na). La signora Starace, nata nel 1904, è scomparsa lo scorso 24 settembre. Avrebbe compiuto 106 anni il 27 ottobre, Giornata mondiale del Patrimonio Audiovisivo. Saranno proiettate le bellissime sequenze dei film 9,5mm e 16mm girate da Cilento in cui compare da ragazza nei primi anni '30.

ESPOSIZIONI | 27 ottobre / 6 novembre

Reminiscenze / Reminiscences

ConceptOtto incontra Home Movies.

Samantha Otto espone riproduzioni originali di fotogrammi ingranditi e stampati su ceramica e argilla, sentendo la necessità di rendere meno fragili le immagini. Con il sostegno trovato a Parigi e a New York di filmmaker, artisti e curatori, ha creato serie di ceramiche tratte da alcuni dei più importanti film dell'avanguardia americana. Dopo l'esposizione nelle gallerie d'arte, l'incontro con Home Movies genera un'altra possibilità: i milioni di fotogrammi dell'Archivio sono tracce di vita da conservare, trasmettere e ora da fissare su una parete di una casa e di un luogo pubblico.

Ritratti Vivi / Living Portraits

Segna una tappa del lungo lavoro intrapreso sull'Archivio filmico e fotografico di Don Artemio Zanni (1914-1990). Un archivio particolare ritrovato a Felina, sugli Appennini reggiani, dove Don Zanni ha vissuto e operato dal 1945 fino alla morte, ritraendo per circa 40 anni un'intera comunità. La mostra, realizzata da Home Movies e Relabtv in collaborazione con il ViaEmili@DocFest, offre la possibilità di esplorare un archivio che presenta una documentazione visiva ricchissima e di riflettere sul ruolo e sull'uso sociale delle immagini fotografiche e filmiche.

PROGRAMMA

Mercoledì 27/10

Memorie nascoste. Valorizzazione degli archivi audiovisivi privati nell'ambito di mediateche, biblioteche, musei e istituzioni culturali.

World Day for Audiovisual Heritage / Giornata Mondiale del Patrimonio Audiovisivo UNESCO | Workshop

I progetti di raccolta di film amatoriali in Emilia-Romagna ed esempi di valorizzazione del patrimonio audiovisivo inedito e privato (mostre, installazioni, film documentari).

In collaborazione con la Videoteca dell'Assemblea Legislativa della Regione

21.00

Hollywood Home Movies

Antologia a cura dell'Academy Film Archive (Los Angeles). Film inediti: vacanze in Italia e nel Mediterraneo di attori e registi, riprese dal set di On the Waterfront (Fronte del porto, 1954). Inoltre sequenze girate dal cineamatore Ermanno Acanfora nel golfo di Sorrento sul set di Pane amore e... (Dino Risi, 1955). Vedremo tra gli altri Alfred Hitchcock e famiglia in

vacanza in Italia, Fred Zinnemann in Costa Azzurra con Yves Montand, Simone Signoret e Richard Widmark, al lavoro e in momenti di relax negli Stati Uniti, in Italia e in Grecia ed Elia Kazan, Marlon Brando, Karl Malden, Jean Negulesco, Alan Ladd, Sophia Loren e Vittorio De Sica.

Giovedì 28/10

21.00

Omaggio a Jonas Mekas e al Film Diario

Proiezione evento di Walden. Diaries, Notes and Sketches (Jonas Mekas, 1969, 180')

Un film mitico, il capolavoro che ritrae nel corso degli anni '60 la comunità artistica newyorkese, da Andy Warhol ad Allen Ginsberg, dai Velvet Underground a John Lennon... La proiezione è un omaggio alla forma del film diario, introdotta da Mekas, poeta ed eroe della contro-cultura americana. (Copia 16mm gentilmente concessa dall'autore). Introduce Pip Chodorov (Film Gallery, Parigi)

Venerdì 29/10

21.00

Il futuro è obsoleto? Incontro sull'uso del Super8 nell'era digitale.

Ha senso oggi filmare in Super8? La domanda è retorica. L'incontro introduce un progetto per promuovere l'uso di una pellicola che sembrava destinata a una rapida fine e che invece resiste ai passaggi tecnologici da almeno 30 anni. Ancora pochi giovani filmmakers e artisti ne conoscono le potenzialità e la tecnica. Modo Infoshop diventa distributore di pellicola vergine e Home Movies l'affianca nell'organizzazione di incontri, workshop e iniziative per favorirne l'uso.

Sabato 30/10

15.00

Raccolta di film amatoriali, visite guidate al laboratorio e ai locali di conservazione dei film, dimostrazioni tecniche di trasferimento in digitale delle pellicole.

18.00

Proiezioni con sonorizzazione dal vivo:

Bologna vista dai bolognesi – Antologia per una mappa visuale della città - I Parte Expanded Archive Live – Per un'archeologia dello sguardo

Work in progress con Relabtv. Il principio è la scomposizione e il riordino dell'Archivio, procedendo attraverso lo studio e la catalogazione del linguaggio del film di famiglia. Linguaggio determinato dall'evoluzione storica e tecnologica e dall'uso culturale e sociale del cinema privato.

Domenica 31/10

10.00 – 20.00

Apertura al pubblico dell'Archivio.

Raccolta di film amatoriali, visite guidate al laboratorio e ai locali di conservazione dei film, dimostrazioni tecniche di trasferimento in digitale delle pellicole.

Dalle 16.00 in poi proiezioni e presentazioni di progetti di restauro e di ricerca:

Bologna vista dai bolognesi – Antologia per una mappa visuale della città - Il Parte

I film medici di Vincenzo Neri, famoso neurologo bolognese e fondatore di Villa Baruzziana, girati tra il 1908 e il 1928, ritrovati e restaurati, in parte girati al Rizzoli, di grande valore storico. Progetto realizzato con il laboratorio di restauro cinematografico La Camera Ottica di Gorizia e col sostegno di Haghe Film Foundation di Amsterdam.

Italian American Home Movies. Recuperare i film degli italiani emigrati negli Stati Uniti, un progetto in corso con il Center For Home Movies di Baltimora. I film e la storia della famiglia Lombardi, originaria di Fornelli (Isernia) sono i protagonisti di questo primo capitolo di una lunga saga.

Sabato 06/11

10.00-18.00

Il cinema privato, una nuova fonte per la storia? – Terza parte

Il treno va a Mosca Giornata di studi.

L'immaginario comunista degli anni '50, negli occhi e nei desideri dei giovani di allora, a partire dai film di viaggio in Unione Sovietica per il Festival della Gioventù. Le cineprese amatoriali impressionano su pellicola i fasti sovietici ma anche scorci di una Russia 'mai' vista, che all'interno del PCI fu considerata 'mal' vista.

In collaborazione con la Sezione audiovisivi dell'Istituto Storico Parri e la Videoteca dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna.